



Non vivere senza sorridere, c'è chi vive dei tuoi sorrisi ... e tu ce ne hai donati tanti: grazie don Flavio.

Dio agisce sempre secondo le vie più semplici.

Madre Teresa di Calcutta

Carissimo don Flavio,

in questi giorni chissà quante persone ti esprimeranno auguri e ringraziamenti.

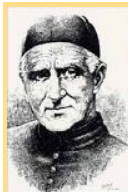
Io no! Non ti posso ringraziare per le cose che ancora devi fare; troppo presto te ne vai. Non abbiamo mai avuto la possibilità di conoscerci sul serio e molti sono stati gli eventi che ci hanno distratto, impedendoci persino di confrontarci in una sana litigata. Forse abbiamo dato priorità alle cose meno importanti, ma frattanto il tempo è scaduto: e adesso come potremo rimediare?!

In questo anno, per vari motivi, ho dovuto salutare troppi amici e non voglio salutare anche te ...

Molti pensieri cattivi invadono ora la mia mente e mi sto dimenticando che tu sei un prete, un sacerdote di Cristo, e la tua missione è di essere il pastore di tutti. Ora, la tua opera è richiesta altrove, tra nuovi fratelli pronti ad ascoltare, dalla tua voce, la rinnovata freschezza del vangelo e sono sicuro che anche lì saprai far riscoprire la gioia di essere figli di un Dio misericordioso che, malgrado la nostra resistenza ed i nostri difetti, ci ama molto più di noi stessi.

Allora non mi resta che ringraziarlo questo Dio, che mi ha concesso il dono di conoscerti e di esserti amico, ma soprattutto di ringraziare te che hai scelto la strada di Gesù e l'hai percorsa per un breve tratto assieme a noi, disorientate pecorelle di Colico, che non ti dimenticheranno, perché solo l'amicizia scava solchi nel nostro cuore, che nessuna tempesta, nessuna distanza e nemmeno il trascorrere del tempo potrà mai cancellare.

Ciao Don Flavio.



Solo l'amore rende possibile l'obbedienza consacrata.

San Michele Garicoits

Carissimo don Flavio,

anche noi vogliamo salutarla con un grande grazie per tutti gli insegnamenti che ci ha dato: " Bisogna recitare adagio le preghiere e tutti insieme ... La voce deve testimoniare l'unione della comunità ... I Salmi si recitano così ... I gesti liturgici si fanno così ... I canti si intonano nella giusta tonalità ...

Noi ce la mettiamo tutta o quasi tutta e anche se a volte possiamo sembrare "l'armata Brancaleone" le possiamo assicurare che, quando preghiamo, le nostre intenzioni sono grandi e importanti e se ci capita di stonare, stoniamo con tutto il cuore ...

Ci scusi e le promettiamo di ricordare quello che ci ha insegnato e soprattutto di metterlo in pratica.

Nel frattempo continueremo a pregare per lei e lei non ci dimentichi al Signore.

Grazie con tutto il cuore.

Il gruppo di preghiera Emmaus

LA PREZIOSITÀ DEL SILENZIO

Il silenzio è mitezza:

quando non rispondi alle offese
quando non reclami i tuoi diritti
quando lasci a Dio la tua difesa e il tuo onore

Il silenzio è magnanimità:

quando non riveli le colpe dei fratelli
quando perdoni senza indagare nel passato
quando non condanni, ma intercedi nell'intimo

Il silenzio è pazienza:

quando soffri senza lamentarti
quando non cerchi consolazioni umane
quando non intervieni, ma attendi che il seme germogli

Il silenzio è umiltà:

quando taci per lasciare emergere i fratelli
quando celi nel riserbo i doni di Dio
quando lasci che il tuo agire sia male interpretato
quando lasci ad altri la gloria dell'impresa

Il silenzio è fede:

quando taci perché è lui che agisce
quando rinunci alle voci del mondo per stare alla sua presenza
quando non cerchi comprensione perché ti basta essere conosciuto da lui

Il silenzio è saggezza:

quando ricorderai che dovremo rendere conto di ogni parola inutile
quando ricorderai che il diavolo è sempre in attesa di una tua parola imprudente per nuocerti e uccidere

Infine il silenzio è adorazione:

quando abbracci la croce, senza chiedere il perché
nell'intima certezza che questa è l'unica via giusta.

(Da un condensato di San Giovanni della Croce)

Le PARROCCHIE di SAN GIORGIO e SAN FEDELE ringraziano, riconoscenti, il loro pastore **don FLAVIO CROSTA**



Per giungere a ciò che non sai, devi passare per dove non sai.

(San Giovanni della Croce)

5 ottobre 2008



Grazie ...

Le persone vengono sempre nella tua vita per una ragione, per una stagione o tutta la vita.

Quando saprai perché, saprai anche cosa fare con quella persona.

Quando qualcuno è nella tua vita per una ragione, di solito è per soddisfare un

bisogno che hai espresso. E' venuto per assisterti attraverso una difficoltà, per darti consigli e supporto, per aiutarti fisicamente, emotivamente o spiritualmente. Può sembrare come un dono del cielo e lo è. E' lì per il motivo per cui tu hai bisogno che ci sia. Quindi, senza nessuno sbaglio da parte tua o nel momento meno opportuno, questa persona dirà o farà qualcosa per portare la relazione a una fine. Qualche volta se ne va. Qualche volta muore. Qualche volta si comporta male e ti costringe a prendere una decisione. Ciò che devi capire è che il tuo bisogno è stato soddisfatto, il tuo desiderio realizzato, il suo lavoro finito. La tua preghiera ha avuto una risposta e ora è il momento di andare avanti.

C'è chi resta nella tua vita per una stagione, perché è arrivato il tuo momento di condividere, crescere e imparare. Ti porta un'esperienza di pace o ti fa semplicemente ridere. Può insegnarti qualcosa che non hai mai fatto. Spesso ti dà un'incredibile quantità di gioia. Credici, è vero. Ma è solo per una stagione!

Le relazioni che durano tutta la vita ti insegnano lezioni che durano tutta la vita, cose che devi costruire al fine di avere solide fondamenta emotive. Il tuo lavoro è accettare la lezione, amare la persona e usare ciò che hai imparato in tutte le altre relazioni o momenti della tua vita. Si dice che l'amore è cieco ma l'amicizia no.

Grazie per essere una parte della mia vita, che sia una ragione, una stagione o tutta la vita.

... don Flavio

Carissimo Don Flavio,

ed ecco, fra tante voci, anche quella dei nostri bimbi della Scuola Materna di Colico e di Laghetto. Vogliono salutarla con lo spontaneo entusiasmo della loro tenera età. Non sanno che Lei è Presidente delle Scuole dell'Infanzia, non sanno della complicata burocrazia che ha dovuto affrontare e con la quale suo malgrado ha dovuto, suo malgrado, convivere, non sanno niente della FISM e neppure dei vari progetti educativi. Però sanno che lei è il "Don" che ha condiviso con loro i momenti più gioiosi delle loro manifestazioni espressive. Le vogliono bene ed è per loro una figura importante. Molti, fra questi bambini, hanno ricevuto il sacramento del Battesimo dalle sue mani, perciò è un po' il loro "papà" della "Nuova Vita" che hanno ricevuto in dono. Grazie per tutto questo. Ci uniamo a tutti i bambini per esprimerle la nostra riconoscenza e il nostro affetto e le auguriamo di continuare un buon lavoro nella vigna del Signore.

I suoi bambini degli asili del Colichese

Ciao muffa!!!

Hai cominciato salutandoci in questo modo un po' inusuale cinque anni fa ...

Ora che purtroppo te ne vai ci mancherà questo saluto e siamo un po' tristi.

Carissimo don Flavio, ti vogliamo dire che durante questi cinque anni si sono susseguiti parecchi ragazzi sull'altare ad aiutarti e tutti, anche quelli che hanno già lasciato questo impegno, ma soprattutto noi, che siamo ancora qui a darti una mano, ti vogliamo tanto bene ...

Comunque, nella tua lettera del 10 dicembre 2003, indirizzata a noi chierichetti ci dicevi che:

"l'amore del Signore passa per molte strade ... il nostro, maggiormente, passa attraverso il prezioso aiuto che durante la messa doniamo al sacerdote e a tutta la comunità dei credenti".

Andremo avanti con questa convinzione aiutando anche il tuo successore.

Senz'altro sarà paziente come te, senz'altro staremo benissimo anche con lui, però ...

permettici che ...

ci mancherà la tua precisione nel preparare le funzioni e ci dispiacerà non poterti più prendere in giro quando la tua "Juve" perderà, ci mancheranno le nostre "bicicletate" alla "Florida" e le nostre partite a carte.

Ci dispiace salutarti dopo così pochi anni, ma così ha deciso il Signore.

Ti facciamo tanti auguri per il tuo nuovo incarico, ti penseremo e ti ricorderemo nelle nostre preghiere.

Grazie di tutto!

*Un abbraccio dalle tue muffe!!!
(I tuoi chierichetti)*



Le persone viaggiano per stupirsi delle montagne, dei mari, dei fiumi, delle stelle; e passano accanto a se stesse senza provare meraviglia.

Sant'Agostino

Carissimo don Flavio,

ci siamo incontrati come ogni martedì per preparare i canti che accompagneranno domenica prossima la liturgia eucaristica e sono nate tra noi queste riflessioni e semplici parole di ringraziamento per i due anni che ha passato fra noi come Parroco della Parrocchia di San Fedele.

La chiesa conserva le tracce dei Parroci che si sono succeduti alla guida della Parrocchia nei 150 anni di vita: il suo ingegno ha completato l'opera portando a termine il rifacimento del presbiterio, con la collocazione del nuovo tabernacolo e la valorizzazione di arredi sacri di grande valore che testimoniano la cura della comunità di Laghetto negli anni passati.

Questi interventi, ce lo ha ribadito tante volte, rispondono a precisi criteri liturgici e l'importanza di questi gesti non ce la dimenticheremo mai, anche se siamo un po' lenti e duri di comprendonio in questo campo.

Così come il suono del nuovo organo, che ha preso il posto in tempi record di quello che ci aveva "piantato in asso" parecchie volte, ci ricorderà sempre la fiducia e l'appoggio che ha dato al nostro impegno per animare con il canto la messa festiva della comunità.

Grazie don Flavio per tutto quello che ha fatto per noi e per la nostra Parrocchia.

I coristi di laghetto



Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro.

Giovanni Paolo II (Karol Wojtyła)

Carissimo don Flavio,

all'improvviso sul nostro cammino una svolta.

Abbiamo camminato insieme per cinque anni densi di avvenimenti.

Noi vogliamo ringraziarla per tutto quello che ci ha dato: ha seminato in abbondanza ben consapevole che un Altro avrebbe raccolto.

Ci ha insegnato a volgere lo sguardo al di sopra degli orizzonti umani, fiduciosi nel Signore che ci ama ed ha un progetto particolare per ognuno di noi.

Le nostre strade ora si dividono, ma la "Luce" che le illumina è la stessa, come medesima rimane la "Meta".

Le vogliamo bene don Flavio e le auguriamo di continuare un santo cammino pieno di Dio e di divenire, con il suo sacerdozio, un vero testimone di Gesù, in mezzo alla nuova comunità a cui è stato affidato.

Le sue catechiste del Colichese.



**Tratto da:
INNO ALLA
VITA**

La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne realtà.

La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è preziosa, abbin cura.

La vita è ricchezza, valorizzala.
La vita è amore, vivilo.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è promessa, adempila.

La vita è tristezza, superala.
La via è un inno, cantalo.
La vita è una lotta, accettala.
La vita è un'avventura, rischiala.

La vita è la vita, difendila.

Madre Teresa di Calcutta

Carissimo Don Flavio,

è già passato un lustro e sembra ieri: tu "giovannissimo" ti presentavi ai tuoi nuovi parrocchiani carico di entusiasmo e di aspettative. Abbiamo condiviso tanti progetti e tanti ne abbiamo realizzati.

Avremmo voluto continuare su questo cammino, ma purtroppo il "destino" ci ha diviso. Ti ringraziamo per averci dato la possibilità di creare un "ambiente speciale", dove poter trascorrere serate e pomeriggi piacevoli, permettendoci di consolidare e far nascere nuove amicizie ...

Noi cercheremo di continuare la nostra collaborazione col nuovo parroco.

Rimarrai sempre nei nostri ricordi, soprattutto perché sei riuscito a trasformare "LA VECCHIA OSTERIA" in un "locale TRENDY".

Grazie ancora Don!

Un saluto:

Gli amici del bar dell'oratorio